
	Consiglio di Stato	
	Integrazione al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	pag. 1

CONSIGLIO DI STATO ***Sedi di Roma***

Integrazione al DUVRI del CONSIGLIO DI STATO ***Emergenza COVID 19***



	Consiglio di Stato	
	Integrazione al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	pag. 2


Dai criteri di valutazione dei rischi propri del Consiglio di Stato emerge che il contagio da COVID-19 (più propriamente detto Sars-COV2) è da ritenersi un rischio generico per tutta la popolazione del territorio nazionale e non è legato alle specifiche attività svolte presso le sedi del Consiglio di Stato. Pertanto, si ritiene che debbono essere applicate le cautele e le misure di prevenzione e protezione, disposte in materia dalle Autorità competenti e in vigore al momento della prestazione lavorativa, anche alla luce delle integrazioni del “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritte in data 24 aprile 2020.

L'obiettivo è di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento finora adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 anche da parte dei soggetti chiamati ad assicurare forniture, servizi e lavori presso le sedi del Consiglio di Stato.

In sede di esecuzione dei contratti, si ricorda che gli addetti e gli incaricati delle società e ditte esterne, al pari del personale della Giustizia amministrativa, dovranno rispettare tutte le disposizioni emanate dalle competenti Autorità nazionali e locali in materia di tutela della salute da contagio di COVID-19. Il Consiglio di Stato si impegna ad adottare le stesse misure/azioni nei confronti della Società/Ditta, ottemperando, reciprocamente e per il caso specifico dell'emergenza nazionale in corso, agli obblighi previsti dall'art. 26, comma 2, lettere a) e b), del D.lgs.81/08.

In particolare, il Datore di lavoro (di seguito, DL) delle imprese appaltatrici dovrà preliminarmente inviare l'elenco dei dipendenti che saranno impiegati presso le sedi del Consiglio di Stato con la relativa autocertificazione, contenente le affermazioni e le dichiarazioni indicate nel modello ALLEGATO 1. L'appaltatore si dovrà impegnare a mantenere fissa la squadra che svolgerà quanto previsto nel contratto o, in casi eccezionali, a limitare al minimo la rotazione, preavvisando il RUP.

Allo scopo di intervenire tempestivamente a tutela della salute dei lavoratori, e della popolazione più in generale, si assicura che sarà comunicato con carattere d'urgenza al CdS ogni cambiamento dello stato di salute dei lavoratori della Società/Ditta imputabile a possibile contagio da COVID-19, avvenuto entro i quattordici giorni successivi all'ultimo accesso nei nostri luoghi di lavoro.

	Consiglio di Stato	
	Integrazione al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	pag. 3

Resta inteso che l'informativa dovrà anche essere data alle autorità sanitarie, in base a quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, come integrato in data 24 aprile 2020.


Tutti i dipendenti degli appaltatori, al loro primo accesso alle sedi del Consiglio di Stato, a qualunque titolo, dovranno firmare per presa visione e accettazione quanto riportato nell'ALLEGATO 2, nel quale si attesta l'impegno ad adottare le misure di prevenzione atte a prevenire la diffusione del COVID 19.

Il personale non dipendente del CdS potrà essere sottoposto, nel rispetto della privacy, con metodo a campione, a controllo della temperatura. Ove risulti una temperatura superiore a 37,5 °C non sarà consentito l'accesso.

Tutti i dipendenti degli appaltatori sono tenuti a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, adottate dall'Amministrazione per ridurre le occasioni di assembramento e garantire il prescritto rispetto del distanziamento sociale.

E' fatto obbligo a chiunque acceda presso le sedi del Consiglio di Stato di indossare i DPI previsti dalla normativa vigente. Pertanto, la ditta appaltatrice provvede a fornire di adeguati DPI i propri dipendenti, con l'avvertenza che tali dispositivi devono essere utilizzati per tutta la durata della prestazione lavorativa giornaliera e che, a fine giornata, devono essere riposti e chiusi all'interno di bustine, prima di essere smaltiti nei contenitori dei rifiuti indifferenziati, situati all'esterno delle sedi del Consiglio di Stato.

Nel caso in cui un dipendente dell'appaltatore sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria, durante la permanenza nei luoghi di lavoro del Consiglio di Stato, lo dichiarerà immediatamente all'addetto al primo soccorso della sua azienda e al suo preposto, allontanandosi immediatamente dal luogo di lavoro. Il preposto procederà immediatamente a darne notizia al referente contrattuale, il quale

	Consiglio di Stato	
	Integrazione al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	pag. 4


informerà il DL del Consiglio di Stato in ordine all'accaduto e alle eventuali disposizioni adottate dell'Autorità sanitaria.

Il personale delle società/ditte esterne potrà usufruire esclusivamente dei servizi igienici destinati al personale esterno, situati a piano terra delle tre sedi del Consiglio di Stato.

L'uso degli ascensori, ove indispensabile, è consentito ad una sola persona alla volta e sempre dopo l'igienizzazione delle mani.

Vige il divieto di fumo in tutti i locali del Consiglio di Stato, ad eccezione di appositi spazi esterni a cielo aperto, identificati nei cortili dei Palazzi ove hanno sede gli uffici del Consiglio di Stato (Palazzo Spada, Palazzo Ossoli e Palazzo Aldobrandini). E' fatto obbligo di evitare assembramenti e di sanificare le mani prima di lasciare tali aree.

IL DATORE DI LAVORO

	Consiglio di Stato	
	Integrazione al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	pag. 5

ALLEGATO 1

Io sottoscritto _____ in qualità di datore di lavoro della Società _____

Dichiaro

di essere in regola con le norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e che tutti i dipendenti di cui in elenco allegato sono stati informati e formati ad adottare tutte le misure di prevenzione (anche in conformità alle raccomandazioni e alle istruzioni dell'OMS e dell'autorità sanitaria nazionale e Regionale) e sono dotati di tutti i DPI, atti a prevenire la diffusione del Coronavirus COVID-19.

Dichiaro che tale personale (BARRARE E SIGLARE CIASCUNA CASELLA)

- ☐ Non ha recentemente fatto viaggi da e per i comuni a rischio Coronavirus individuati dalle competenti autorità o chiusi;
- ☐ Non ha conviventi che abbiano effettuato viaggi di cui al punto precedente o non ne sono a conoscenza;
- ☐ Non è stato o non è a conoscenza di esserlo stato, in contatto stretto con una persona affetta da nuovo Coronavirus COVID-19 né abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso COVID-19;
- ☐ Non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero non è risultato positivo al COVID-19 ovvero è in possesso della certificazione medica, da cui risulta l' "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- ☐ Si sottopone alla procedura di autocontrollo della temperatura alla sera e al mattino prima di recarsi al lavoro e nel caso questa risulti superiore a 37,5 °C informa il proprio medico curante e si astiene dal recarsi al lavoro, informando il sottoscritto.

Dichiaro che mi impegno a dare immediatamente comunicazione al referente contrattuale dott. della evenienza di un riscontro positivo al Coronavirus o di un'assenza per malattia di un lavoratore di cui all'elenco allegato.


Dichiaro che nel caso in cui un dipendente, presente sui luoghi di lavoro, sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria provvederò ad adempiere a quanto prescritto dall'Amministrazione.

Dichiaro di impegnarmi a non destinare il personale in elenco in luoghi diversi da quelli del Consiglio di Stato e che, in caso contrario, chiederò preventiva autorizzazione al rientro degli stessi presso i luoghi di lavoro del Consiglio di Stato.

Dichiaro di informare tutto il personale sul contenuto del presente documento.

Luogo/Data

In Fede

	Consiglio di Stato	
	Integrazione al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	pag. 6

ALLEGATO 2

Gentile signore/a _____

alla luce della crescente diffusione del Coronavirus COVID-19 su scala mondiale abbiamo introdotto misure di prevenzione e protezione a tutela dei dipendenti, del personale delle ditte esterne, dei professionisti e collaboratori, dei dipendenti degli appaltatori che accedono alle nostre sedi.

Tra le azioni poste in essere, per assicurare una ancor più efficace azione di contrasto alla diffusione del virus, abbiamo raccomandato ai nostri dipendenti di limitare le trasferte internazionali e nazionali ai soli casi strettamente indispensabili.


Auspichiamo che analoghe accortezze siano adottate da ciascuno anche nell'ambito della propria sfera privata.

Si ricorda che per la prevenzione dal COVID-19 è opportuno adottare le misure mirate a prevenire le comuni infezioni delle vie respiratorie:

- Indossare i prescritti DPI (mascherina e guanti);
- Lavarsi le mani;
- Coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
- I fazzolettini di carta, una volta utilizzati, devono essere trattati come rifiuti personali e smaltiti tra i rifiuti indifferenziati all'esterno della sede di lavoro;
- Porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
- Evitare contatti stretti con persone con sintomi simil-influenzali
- Mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 m. durante la normale attività;
- Evitare, salvo oggettive necessità, l'uso degli ascensori e nel caso una persona alla volta;
- Evitare gli assembramenti nei luoghi comuni.

Inoltre:

- ✓ Si ricorda che è interdetto l'utilizzo di macchinari, attrezzature, utensili (ad es. computer, telefoni, stampanti, penne, ecc.) di proprietà del Consiglio di Stato e non espressamente dedicati al pubblico.

	Consiglio di Stato	
	Integrazione al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	pag. 7

- ✓ Prima dell'ingresso agli edifici del CdS il lavoratore dovrà indossare i propri dispositivi di protezione individuale (chi è sprovvisto di mascherina non potrà accedere) e dovrà sanificare le mani tramite gli opportuni disinfettanti resi disponibili ai varchi.
- ✓ È vietato utilizzare i servizi igienici diversi da quelli espressamente segnalati per il personale esterno.
- ✓ Vigè il divieto di fumo. Il lavoratore fumatore, non esistendo un obbligo delle Amministrazioni di realizzare apposite aree dedicate, potrà recarsi in appositi spazi esterni a cielo aperto, identificati nei cortili dei Palazzi ove hanno sede gli uffici del Consiglio di Stato (Palazzo Spada, Palazzo Ossoli e Palazzo Aldobrandini). E' fatto obbligo di sanificare le mani prima di lasciare tali aree.